

1. Quanti interventi di rimozione per divieto di sosta sono stati effettuati negli ultimi 3 anni?

Risposta:
circa 24.000

2. Quanti interventi di rimozione per lavaggio strada sono stati effettuati negli ultimi 3 anni?

Risposta:
circa 21.000

3. Il canone di locazione annuo dell'area destinata a deposito è comprensivo di iva o escluso?

Risposta:
Il canone di locazione annuo, è stato determinato con atto P.G. n. 199689/2012 del direttore del Settore Patrimonio con riferimento al solo valore locativo dell'area e del manufatto in essa situato, pertanto l'importo è al netto dell'IVA;

4. Quali caratteristiche, dimensioni e diciture dovranno avere i cartelli di divieto di sosta da posizionare in occasione della pulizia della strada?

Risposta:
I segnali verticali possono essere fissi o mobili a seconda che siano installati stabilmente sulla strada o solo appoggiati su di essa.
Normalmente i segnali mobili si usano per indicare situazioni temporanee da cui derivano pericoli o prescrizioni per gli utenti. Il divieto imposto per esigenze di pulizia della strada può essere solo temporaneo e deve essere reso noto a mezzo dei prescritti segnali con almeno 48 ore di anticipo.
La materia è regolata dall'[art. 39](#) del Codice della Strada e dagli artt. 77-136 del Regolamento CDS.

5. Il servizio per la pulizia strade con che turnazione e/o orario viene effettuato?

Risposta:
Il settore Mobilità sostenibile, normalmente, emana ogni anno due ordinanze che coprono i seguenti periodi:
da inizio Marzo a fine Giugno e da inizio Settembre a fine Novembre;
le giornate in cui si svolgono le operazioni di pulizia strade sono le seguenti:
Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì dalle ore 00,30 alle ore 6,00.
Normalmente l'ordinanza dispone quanto segue:

"ORDINA INFINE

Alla Ditta incaricata dello svolgimento del servizio di rimozione (dati e indirizzo società) :

La collocazione dei cartelli stradali di divieto di sosta con posa anticipata di 72 ore dall'intervento e comunque non meno di 48 ore prima dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del Decreto Legislativo 30/04/92 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e successive integrazioni;

La redazione di idonea certificazione atta a comprovare la data e ora dell'avvenuto posizionamento della segnaletica mobile su ogni singolo tratto stradale, tale documentazione dovrà essere successivamente fornita al Corpo di Polizia Municipale;

SOSPENDE

Le precedenti ordinanze in contrasto con la presente nel periodo suindicato."

Si precisa che, una volta posizionata la segnaletica mobile da parte della ditta incaricata, la Polizia Municipale effettua il controllo in merito alla perfetta collocazione di quest'ultima e nel rispetto dei tempi previsti dal Codice della Strada.

6. I carri attrezzi che il concessionario dovrà mettere a disposizione per la pulizia della strada dovrà corrispondere al numero minimo richiesto o dovrà corrispondere al numero di mezzi messi a disposizione della amministrazione dal concessionario?

Risposta:

Di norma il numero di carri attrezzi utilizzati per il servizio di pulizia strade è pari al numero complessivo di veicoli a disposizione del concessionario.

7. L'indennità chilometrica verrà determinata in base al D.M. 401/98 ovvero "dal luogo di stazionamento dell'autoveicolo adibito alla rimozione al luogo d'intervento e quindi al luogo di deposito"?

Risposta:

L'indennità chilometrica verrà determinata in base al D.M. 401/98 determinando come da capitolato le distanze relative al percorso dalla depositaria al luogo di intervento e viceversa.

8. La delibera di giunta da prendere come base per l'offerta economica è la PG 167267/2012 sia per la rimozione che per la custodia?

Risposta:

La delibera di Giunta contenente le tariffe di rimozione e custodia è unica, avente P.G. N.167267/12.

9. Il criterio di aggiudicazione prevede un punteggio massimo di 40 punti sulla percentuale di ribasso sulle tariffe; considerato che le tariffe comprendono sia le tariffe per la rimozione che le tariffe per la sosta come verranno eseguiti i calcoli per assegnare il punteggio?

Risposta:

Il punto 5 del Bando , riferito ai criteri di aggiudicazione, prevede l'attribuzione di una valutazione al "ribasso percentuale sulle tariffe". Il ribasso deve quindi intendersi riferito a tutte le tariffe. Pertanto l'offerta economica dovrà contenere una sola aliquota di ribasso , da attribuirsi nella stessa ed eguale misura alle tariffe di rimozione e di custodia.

10. Nel caso di veicoli oggetto di furto le spese di custodia e rimozione precedenti alla comunicazione al proprietario dell'avvenuto rinvenimento a chi dovranno essere addebitate?

Risposta:

Nel caso in cui il veicolo risulti oggetto di furto le spese di rimozione e di custodia precedenti alla comunicazione di rinvenimento al proprietario saranno a carico del concessionario.

11. Nel caso in cui il veicolo debba essere sottoposto a fermo/sequestro amministrativo e quindi trasferito presso il c.d. "custode acquirente" – art. 214 bis codice della strada – le spese di rimozione e custodia fino alla data di trasferimento a chi dovranno essere imputate?

Risposta:

In assenza di specifiche indicazioni contenute nel capitolato , nel caso in cui un veicolo, rimosso per divieto di sosta, sia successivamente sottoposto a sequestro amministrativo, e quindi prelevato dal Custode Acquirente, saranno di spettanza del concessionario per la rimozione le spese di rimozione e di custodia maturate fino alla data di prelievo del veicolo da parte del custode acquirente.

12. Nel caso in cui il veicolo non venisse recuperato dal legittimo proprietario/possessore e quindi abbandonato presso la depositaria a chi dovranno essere addebitate le spese di rimozione e custodia ?

Risposta:

Le spese saranno a carico del proprietario. Sarà peraltro cura del concessionario l'eventuale azione nei confronti dello stesso.

13. Nel caso in cui il veicolo non venisse recuperato dal legittimo proprietario/possessore in che termine l'Amministrazione provvederà alla confisca del veicolo ovvero ad applicare ogni opportuna iniziativa per la demolizione del veicolo attraverso il DPR 189/2001?

Risposta:

L'emissione del provvedimento di confisca compete alla locale Prefettura, l'amministrazione procederà come da capitolato (art. 8 del disciplinare) entro una settimana dall'ingresso in depositaria del veicolo ad attivare le procedure di cui al D.P.R. 189/2000.

14. Quanti veicoli sono attualmente giacenti presso l'attuale depositaria del Centro dell'Auto?

Risposta:

La determinazione del numero di veicoli giacenti presso il concessionario non può avere che carattere effimero considerata la quotidiana dinamica di ingressi e restituzioni. Considerato peraltro quanto previsto dal disciplinare all'art 15 (norme transitorie) si precisa che non sarà fatto carico al concessionario subentrante di procedere alla presa in consegna di veicoli in giacenza per i quali sia già stato avviato il procedimento previsto dal DPR 189/2000.

15. Nel caso in cui i conducenti di veicoli coinvolti in incidenti stradali nel territorio comunale debbano - a diverso titolo - allontanarsi dal luogo del sinistro e quindi lasciare incustoditi i medesimi veicoli danneggiati sulla sede stradale (pericolo e grave intralcio alla circolazione ai sensi dell'art 159 comma 1 lettera c) , la Polizia Municipale provvederà a rimuoverli e ad affidarli in custodia al concessionario. In tale circostanza le spese di rimozione e custodia a chi dovranno essere imputate?

Risposta:

Il recupero dei veicoli coinvolti in incidenti stradali non è oggetto del bando, che disciplina "l'affidamento dei servizi di rimozione depositaria e custodia dei veicoli rimossi ai sensi dell'art. 215 del Codice della Strada perché lasciati in sosta irregolare nelle strade del Comune di Bologna"

Ciò sul presupposto che i veicoli abbandonati dai proprietari per forza maggiore o in stato di necessità a causa delle conseguenze di incidente stradale non possono essere considerati lasciati in sosta irregolare.

16. Nel caso in cui la Polizia Municipale debba procedere al sequestro penale di un veicolo quest'ultimo verrà affidato al concessionario o a terzi?

Risposta:

I veicoli oggetto di sequestro penale non saranno affidati al concessionario.

17. Nel caso di rimozione di veicoli c.d. abbandonati nel territorio comunale la polizia municipale provvederà ad incaricare il concessionario per la rimozione e la custodia ovvero incaricherà uno dei centri di raccolta individuati annualmente dai prefetti con le modalità di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1982, n. 571, tra quelli autorizzati ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22?

Risposta:

Il recupero dei veicoli abbandonati non costituisce oggetto del bando.